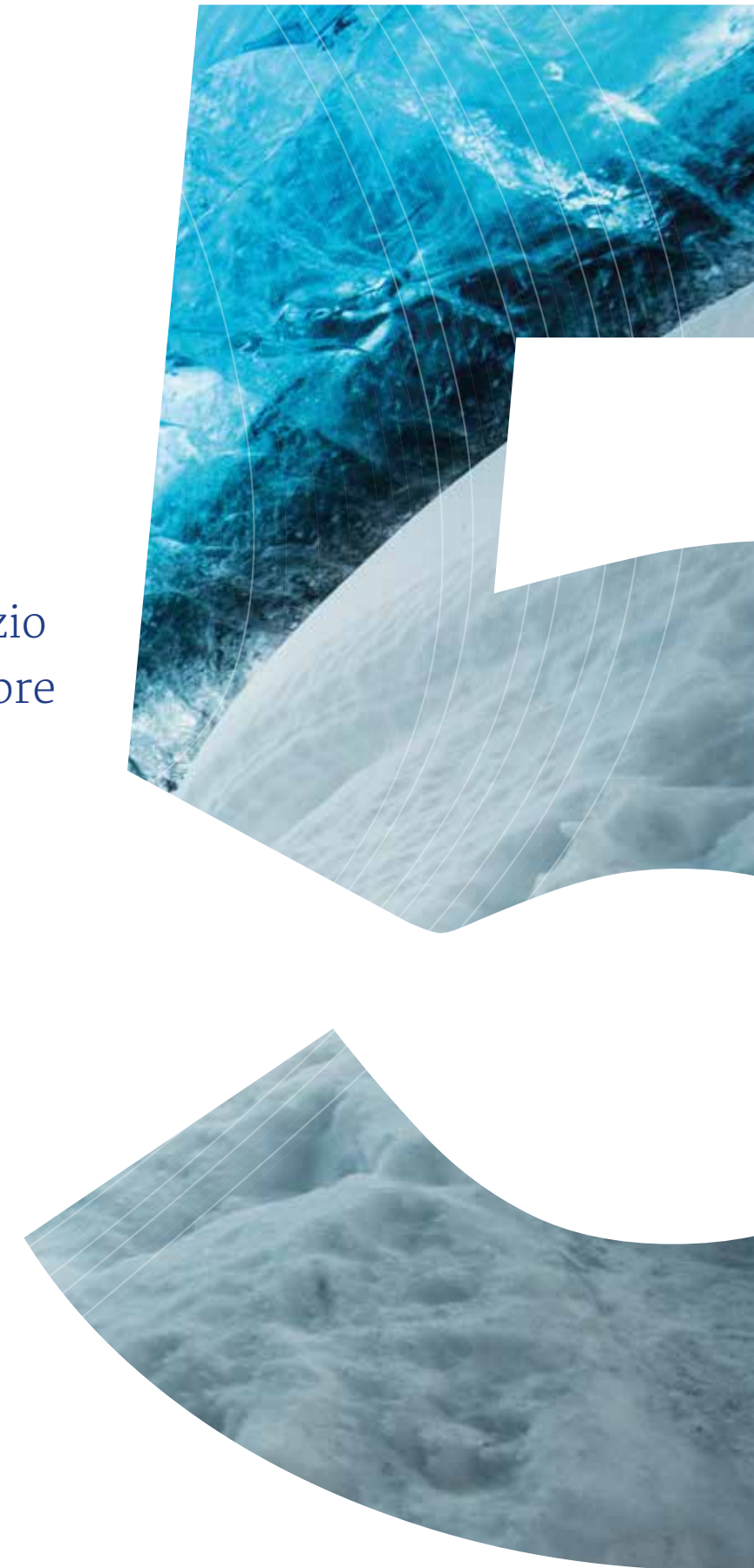




Bilancio separato
relativo all'esercizio
chiuso al 31 dicembre
2023



Conto economico complessivo

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre					
(in Euro)	Note	2023	Di cui Parti Correlate (Nota 8)	2022	Di cui Parti Correlate (Nota 8)
Dividendi da controllate	6.1	16.500.000	16.500.000	16.500.000	16.500.000
Proventi netti da partecipazioni		16.500.000		16.500.000	
Proventi finanziari	6.1	7.594.306	5.445.548	12	
Oneri finanziari	6.1	(25.550.399)	(25.454.576)	(20.440.771)	(20.440.771)
Oneri finanziari netti		(1.456.093)		(3.940.759)	
Altri ricavi e proventi	6.2	1.252.961	1.252.538	-	
Costi per servizi	6.3	(3.193.023)	(3.050)	(102.034)	
Costo per il personale	6.4	(2.630.328)	(872.000)	-	
Altri costi e oneri operativi		(41.118)		(849)	
Risultato prima delle imposte		(6.067.601)		(4.043.642)	
Imposte sul reddito	6.5	2.645.116		2.294.847	
Risultato dell'esercizio		(3.422.485)		(1.748.795)	

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre					
(in Euro)	Note	2023	Di cui Parti Correlate (Nota 8)	2022	Di cui Parti Correlate (Nota 8)
Risultato dell'esercizio		(3.422.485)		(1.748.795)	
Perdita attuariale per trattamento di fine rapporto	7.6	(3.977)		-	
Effetto fiscale su utile/ (perdita) attuariale per trattamento di fine rapporto	7.6	955		-	
Altri componenti di reddito che non saranno riversati in esercizi successivi		(3.022)		-	
Risultato complessivo dell'esercizio		(3.425.507)		(1.748.795)	

Situazione patrimoniale e finanziaria

(in Euro)	Note	Al 31 dicembre			Al 1° gennaio		
		2023	Di cui	2022	Di cui	2022	Di cui
			Parti Correlate (Nota 8)		Parti Correlate (Nota 8)		Parti Correlate (Nota 8)
Attività finanziarie non correnti	7.1	527.188.074	60.881.355	362.763.405		362.763.405	
Attività per imposte anticipate	7.2	132.766		-		-	
Altre attività non correnti	7.3	670.210		-		-	
Totale attività non correnti		527.991.050		362.763.405		362.763.405	
Attività finanziarie correnti	7.1	411.541.643	411.541.643	-		-	
Crediti per imposte correnti	7.8	-		-		62.132	
Altre attività correnti	7.3	46.961.243	45.493.466	58.973.662	58.973.335	-	
Disponibilità liquide ed equivalenti	7.4	106.325.539		426.985		268.634	
Totale attività correnti		564.828.425		59.400.647		330.766	
Totale attività		1.092.819.475		422.164.052		363.094.171	
Capitale sociale	7.5	10.000.000		50.000		50.000	
Altre riserve	7.5	530.780.185		96.548.107		112.798.107	
Risultati portati a nuovo	7.5	(8.124.804)		(4.702.319)		(2.953.524)	
Totale patrimonio netto		532.655.381		91.895.788		109.894.583	
Trattamento di fine rapporto	7.6	299.689		-		-	
Passività finanziarie non correnti	7.7	-		250.000.000	250.000.000	252.934.611	252.934.611
Totale passività non correnti		299.689		250.000.000		252.934.611	
Passività finanziarie correnti	7.7	522.720.551	522.720.551	23.375.382	23.375.382	-	
Debiti commerciali correnti	7.9	863.447		64.169		57.377	
Debiti per imposte correnti	7.8	8.488.226		41.912.539		-	
Altre passività correnti	7.10	27.792.181	27.265.655	14.916.174	14.916.064	207.600	207.600
Totale passività correnti		559.864.405		80.268.264		264.977	
Totale patrimonio netto e passività		1.092.819.475		422.164.052		363.094.171	

Rendiconto finanziario

(in Euro)	Note	2023	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		
			Di cui parti correlate (Nota 8)	2022	Di cui parti correlate (Nota 8)
METODO INDIRETTO					
Perdita prima delle imposte		(6.067.601)		(4.043.642)	
Riconciliazione dell'utile ante imposte con il flusso di cassa generato dall'attività operativa:					
Accantonamenti e svalutazioni	6.4	60.538		-	
Oneri finanziari netti	6.1	1.456.093	3.509.028	3.940.759	3.940.771
Altre variazioni non monetarie		78.663		-	
Flusso di cassa assorbito dall'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto		(4.472.307)		(102.883)	
Variazione del capitale circolante netto:					
Incrementi dei debiti commerciali	7.9	799.278		6.792	
Altre variazioni del capitale circolante netto	7.2-7.3 7.8-7.10	(1.398.262)	26.167.460	4.442	(41.970.241)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dalle variazioni del capitale circolante netto		(598.984)		11.234	
Imposte sul reddito incassate		2.175.423	70.152.396		
Flusso di cassa assorbito dall'attività operativa (a)		(2.895.868)		(91.649)	
Flusso di cassa derivante dall'attività di investimento					
Operazione con Faro Games	7.5	(4.272.554)			
Erogazione Finanziamento a Lottomatica S.p.A.	7.1	(116.175.402)	(116.175.402)		
Credito Cash Pooling	7.1	(411.541.643)	(411.541.643)		
Dividendi incassati	6.1	16.500.000	16.500.000	16.500.000	16.500.000
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento (b)		(515.489.599)		16.500.000	
Flusso di cassa dall'attività di finanziamento					
Debito per cash pooling	7.7	522.152.403	522.152.403	-	
Rimborso Finanziamento da Bondco	7.7	(296.794.532)	(296.794.532)	-	
Oneri finanziari netti incassati	7.7	1.415.636		-	
Dividendi pagati	7.5	-		(16.250.000)	(16.250.000)
Costi di transazione Aumento di Capitale	7.5	(27.489.486)	(1.013.000)	-	
Aumento di Capitale	7.5	425.000.000		-	
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento (c)		624.284.021		(16.250.000)	
Flusso di cassa netto generato nell'esercizio (a+b+c)					
Disponibilità liquide di inizio esercizio	7.4	426.985		268.634	
Disponibilità liquide di fine esercizio	7.4	106.325.539		426.985	

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

(in Euro)	Note	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva versamenti in conto capitale
Al 1 gennaio 2022	7.5	50.000	10.000	-	112.788.107
Destinazione risultato esercizio precedente		-	-	-	-
Distribuzione dividendi		-	-	-	(16.250.000)
Risultato dell'esercizio		-	-	-	-
Al 31 dicembre 2022	7.5	50.000	10.000	-	96.538.107
Destinazione risultato esercizio precedente		-	-	-	-
Operazione con Faro Games		50.000	-	39.623.710	-
Aumento di Capitale		9.900.000	-	415.100.000	-
Costi di transazione Aumento di Capitale (*)		-	-	(20.892.007)	-
Piano stock option		-	-	-	-
Risultato dell'esercizio		-	-	-	-
Altre componenti del risultato complessivo		-	-	-	-
Al 31 dicembre 2023	7.5	10.000.000	10.000	433.831.703	96.538.107

(*) I “Costi di transazione Aumento di Capitale” ammontano a Euro 27,5 milioni e sono esposti al netto del relativo beneficio fiscale pari a Euro 6,6 milioni.

Riserva Stock Option	Riserva utili/(perdite) attuariali TFR	Totale altre riserve	Risultati portati a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale patrimonio netto
-	-	112.798.107	56.545	(3.010.069)	109.894.583
-	-	-	(3.010.069)	3.010.069	-
-	-	(16.250.000)	-	-	(16.250.000)
-	-	-	-	(1.748.795)	(1.748.795)
-	-	96.548.107	(2.953.524)	(1.748.795)	91.895.788
-	-	-	(1.748.795)	1.748.795	-
-	-	39.623.710	-	-	39.673.710
-	-	415.100.000	-	-	425.000.000
-	-	(20.892.007)	-	-	(20.892.007)
403.397	-	403.397	-	-	403.397
-	-	-	-	(3.422.485)	(3.422.485)
-	(3.022)	(3.022)	-	-	(3.022)
403.397	(3.022)	530.780.185	(4.702.319)	(3.422.485)	532.655.381

Nota al bilancio separato

1. Informazioni generali

Lottomatica Group S.p.A. (di seguito **“Lottomatica Group”** o la **“Società”**) è una società per azioni costituita e domiciliata in Italia, con sede legale in Via degli Aldobrandeschi 300, 00163 Roma, organizzata secondo l’ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

Il capitale sociale della Società risulta pari ad Euro 10.000.000 diviso in n. 251.630.412 azioni ordinarie senza valore nominale. La Società ha durata fino al 31 dicembre 2100. La controllante ultima della Società è Apollo Capital Management L.P., società a responsabilità limitata costituita secondo le leggi dello Stato del Delaware (Stati Uniti).

In data 28 aprile 2023 si è conclusa l’offerta pubblica iniziale delle azioni ordinarie della Società e il primo giorno di negoziazione delle azioni ordinarie della Società su Euronext Milan, mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., è stato il 3 maggio 2023. I proventi netti spettanti alla Società sono stati utilizzati, tra le altre cose, per ridurre la leva finanziaria del gruppo Lottomatica, come meglio descritto nella Nota 10.1.

Il presente progetto di bilancio relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 (di seguito il **“Bilancio Separato”**) è stato approvato ed autorizzato alla pubblicazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società in data 28 febbraio 2024, ed è assoggettato a revisione contabile completa da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A..

2. Sintesi dei principi contabili

Di seguito sono riportati i principali criteri e principi contabili adottati nella predisposizione e redazione del presente Bilancio Separato. Tali principi sono stati applicati in maniera coerente per tutti gli esercizi presentati, salvo diversamente indicato.

2.1 Base di preparazione

Il presente Bilancio Separato è stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards*, emanati dall’*International Accounting Standards Board*, e adottati dall’Unione Europea, in vigore al 31 dicembre 2023 (di seguito i **“Principi Contabili Internazionali”** o **“UE-IFRS”**). Le note esplicative al Bilancio Separato sono state integrate con le informazioni aggiuntive richieste da Consob e dai provvedimenti da essa emanati in attuazione all’art. 9 del D.lgs. 38/2005, (delibere 15519 e 15520) del 27 luglio 2006 e comunicazione DEM/6064293 del 28 luglio 2006, ai sensi dell’art. 78 del Regolamento Emittenti e, dove applicabili, del Codice Civile.

Per UE-IFRS si intendono tutti gli *“International Financial Reporting Standards”*, tutti gli *“International Accounting Standards”* (**“IAS”**), tutte le interpretazioni dell’*International Financial Reporting Standards Interpretations Committee* (**“IFRIC”**), precedentemente denominate *“Standards Interpretations Committee”* (**“SIC”**) che, alla data di approvazione del Bilancio Separato, siano stati

oggetto di omologazione da parte dell’Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002.

Si segnala che il presente Bilancio Separato rappresenta il primo bilancio della Società predisposto in accordo con i Principi Contabili Internazionali. In precedenza, la Società predisponiva il proprio bilancio d’esercizio in accordo con le norme applicabili in Italia e i principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, modificati dall’Organismo Italiano di Contabilità (i **“Principi Contabili Italiani”**). Si è reso pertanto necessario effettuare un processo di transizione da tali principi contabili agli UE-IFRS in conformità a quanto disciplinato dall’IFRS 1-Prima Adozione degli International Financial Reporting Standards. A tal fine è stata identificata quale data di transizione agli UE-IFRS il 1° gennaio 2022 (**“Data di Transizione”**). L’informativa relativa al processo di transizione richiesta dall’IFRS 1 è riportata nella Nota 13 *“Prima applicazione degli UE-IFRS”*.

Il presente Bilancio Separato è stato predisposto nella prospettiva della continuità aziendale, in quanto gli amministratori hanno verificato l’insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte ai propri impegni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi, rispetto alla data del presente bilancio.

2.2 Forma e contenuto dei prospetti contabili

Il presente Bilancio Separato è stato redatto in Euro, che corrisponde alla valuta dell’ambiente economico prevalente in cui opera la Società. Tutti gli importi inclusi nel presente documento sono presentati in migliaia di Euro, salvo dove diversamente indicato.

Di seguito sono indicati gli schemi di bilancio e i relativi criteri di classificazione adottati da Lottomatica Group, nell’ambito delle opzioni previste dallo IAS 1 *“Presentazione del bilancio”* (di seguito, **“IAS 1”**):

- il prospetto della Situazione patrimoniale e finanziaria è stato predisposto classificando le attività e le passività secondo il criterio *“corrente/non corrente”*;
- il prospetto di Conto economico complessivo – il cui schema segue una classificazione dei costi e ricavi in base alla natura degli stessi – indica il risultato economico, integrato delle poste che, per espressa disposizione degli UE-IFRS, sono rilevate direttamente a patrimonio netto, diverse da quelle relative a operazioni poste in essere con gli azionisti della Società;
- il prospetto di Rendiconto finanziario è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti delle attività operative secondo il *“metodo indiretto”*;
- il prospetto delle variazioni del patrimonio netto.

Gli schemi utilizzati sono quelli che meglio rappresentano la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Si precisa che con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e della Comunicazione n. DEM6064293 del 28 luglio 2006, nel bilancio è data evidenza dei rapporti significativi con parti correlate e delle componenti reddituali derivanti da eventi o da operazioni non ricorrenti, quando significative.

2.3 Principi contabili e criteri di valutazione

Di seguito sono riportati i principali criteri e principi contabili adottati nella predisposizione e redazione del Bilancio Separato. Tali principi e criteri sono stati applicati in modo coerente per tutti gli anni presentati e sono quelli in vigore al 31 dicembre 2023.

2.3.1 Distinzione di attività e passività fra correnti e non correnti

Fatta eccezione per le attività per imposte differite attive che sono sempre classificate tra le attività non correnti, la Società classifica un'attività come corrente quando:

- la possiede per la vendita o il consumo, ovvero ne prevede il realizzo, nel normale svolgimento del suo ciclo operativo;
- la possiede principalmente con la finalità di negoziarla;
- ne prevede il realizzo entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio; o
- è costituita da disponibilità liquide o mezzi equivalenti il cui utilizzo non sia soggetto a vincoli o restrizioni tali da impedirne l'utilizzo per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

Tutte le attività che non soddisfano le condizioni sopra elencate sono classificate come non correnti.

La Società classifica una passività come corrente quando:

- prevede di estinguere la passività nel suo normale ciclo operativo;
- la possiede principalmente con la finalità di negoziarla;
- deve essere estinta entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio; o
- non ha un diritto incondizionato a differire il regolamento della passività per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

Tutte le passività che non soddisfano le condizioni sopra elencate sono classificate come non correnti.

2.3.2 Attività finanziarie

Partecipazioni in imprese controllate

Le imprese controllate sono quelle entità in cui la Società ha il diritto di esercitare, direttamente o indirettamente, il controllo così come definito dall'IFRS 10 "Bilancio Consolidato". Ai fini della valutazione dell'esistenza del controllo sono verificati tutti e tre i seguenti elementi: (i) potere sull'entità; (ii) esposizione al rischio o ai diritti derivanti dai ritorni variabili legati al suo coinvolgimento; (iii) abilità di influire sull'entità, tanto da influire sui risultati (positivi o negativi) per l'investitore.

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate al costo di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori, eventualmente svalutato per perdite di valore. Le svalutazioni sono iscritte nel conto economico complessivo.

Altre attività finanziarie

Al momento della loro iniziale rilevazione, le attività finanziarie devono essere classificate in una delle tre categorie sotto indicate sulla base dei seguenti elementi:

- il modello di business dell'entità per la gestione delle attività finanziarie; e
- le caratteristiche relative ai flussi finanziari contrattuali dell'attività finanziaria.

Le attività finanziarie vengono successivamente cancellate dal bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte rilevante dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano ad essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita.

a) Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

- l'attività finanziaria è posseduta secondo un modello di business il cui obiettivo è conseguito mediante l'incasso dei flussi finanziari previsti contrattualmente (Business model "Hold to Collect"); e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (cd. "SPPI test" superato).

All'atto della rilevazione iniziale tali attività sono contabilizzate al *fair value*, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie in esame sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per le attività -valorizzate al costo storico -la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica dell'attualizzazione, per quelle senza una scadenza definita e per i crediti a revoca.

b) Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

- l'attività finanziaria è posseduta secondo un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante l'incasso dei flussi finanziari previsti contrattualmente sia mediante la vendita dell'attività finanziaria (Business model "Hold to Collect and Sell"); e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (cd. "SPPI test" superato).

Sono incluse nella presente categoria le interessenze azionarie, non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto, che non sono detenute con finalità di negoziazione, per cui si è esercitata l'opzione per la designazione al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva.

All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al *fair value*, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Successivamente alla rilevazione iniziale, le interessenze azionarie non di controllo, collegamento e controllo

congiunto, sono valutate al *fair value*, e gli importi rilevati in contropartita del patrimonio netto (Prospetto della redditività complessiva) non devono essere successivamente trasferiti a conto economico, neanche in caso di cessione. La sola componente riferibile ai titoli di capitale in questione che è oggetto di rilevazione a conto economico è rappresentata dai relativi dividendi.

Per i titoli di capitale inclusi in questa categoria, non quotati in un mercato attivo, il criterio del costo è utilizzato quale stima del *fair value* soltanto in via residuale e limitatamente a poche circostanze, ossia quando le più recenti informazioni per valutare il *fair value* sono insufficienti, oppure se vi è un'ampia gamma di possibili valutazioni del *fair value* e il costo rappresenta la migliore stima del *fair value* in tale gamma di valori.

c) Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico

Sono classificate in questa categoria le attività finanziarie diverse da quelle classificate tra le “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” e tra le “Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva”.

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie detenute per la negoziazione e i contratti derivati non classificabili come di copertura (che sono rappresentati come attività se il *fair value* è positivo e come passività se il *fair value* è negativo).

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico vengono rilevate al *fair value*, senza considerare i costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Alle date di riferimento successive sono valorizzate al *fair value* e gli effetti di valutazione sono imputati nel conto economico.

2.3.3 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono la cassa, i depositi a vista, nonché le attività finanziarie con scadenza all'origine uguale o inferiore a tre mesi, prontamente convertibili in cassa e soggette a un irrilevante rischio di variazione di valore. Gli elementi inclusi nelle disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono valutati a *fair value* e le relative variazioni sono rilevate nel conto economico.

2.3.4 Passività finanziarie, debiti commerciali e altri debiti

Le passività finanziarie (con esclusione degli strumenti finanziari derivati), i debiti commerciali e gli altri debiti sono rilevati inizialmente al *fair value* al netto dei costi accessori di diretta imputazione. Dopo la rilevazione iniziale, sono valutati al costo ammortizzato, rilevando le eventuali differenze tra costo e valore di rimborso nel conto economico lungo la durata della passività, in conformità al metodo del tasso di interesse effettivo. Se vi è un cambiamento nella stima dei flussi di cassa attesi, il valore delle passività è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno effettivo determinato inizialmente.

2.3.5 Cancellazione contabile di attività e passività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene eliminata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la Società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- la Società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e: (i) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure; (ii) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato o adempiuto.

2.3.6 Determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari

Le valutazioni al *fair value* degli strumenti finanziari sono effettuate applicando l'IFRS 13 “Valutazione del *fair value*” (di seguito, “IFRS 13”). Il *fair value* rappresenta il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività nell'ambito di una transazione ordinaria posta in essere tra operatori di mercato, alla data di valutazione.

La valutazione al *fair value* si fonda sul presupposto che l'operazione di vendita dell'attività o di trasferimento della passività abbia luogo nel mercato principale, ossia nel mercato in cui avviene il maggior volume e livello di transazioni per l'attività o la passività. In assenza di un mercato principale, si suppone che la transazione abbia luogo nel mercato più vantaggioso al quale la Società ha accesso, ossia il mercato suscettibile di massimizzare i risultati della transazione di vendita dell'attività o di minimizzare l'ammontare da pagare per trasferire la passività.

Il *fair value* di un'attività o di una passività è determinato considerando le assunzioni che i partecipanti al mercato utilizzerebbero per definire il prezzo dell'attività o della passività, nel presupposto che gli stessi agiscano secondo il loro migliore interesse economico. I partecipanti al mercato sono acquirenti e venditori indipendenti, informati, in grado di entrare in una transazione per l'attività o la passività e motivati ma non obbligati né indotti ad effettuare la transazione.

Nella valutazione del *fair value* la Società tiene conto delle caratteristiche delle specifiche attività o passività, in particolare, per le attività non finanziarie, della capacità di un operatore di mercato di generare benefici economici impiegando l'attività nel suo massimo e migliore utilizzo o vendendola a un altro operatore di mercato capace di impiegarlo nel suo massimo e miglior utilizzo. La valutazione del *fair value* delle attività e delle passività è effettuata utilizzando tecniche adeguate alle circostanze e per le quali sono disponibili dati sufficienti, massimizzando l'utilizzo di input osservabili.

L'IFRS 13 individua la seguente gerarchia di livelli di *fair value* che riflette la significatività degli input utilizzati nella relativa determinazione:

- Livello 1 Prezzo quotato (mercato attivo): i dati utilizzati nelle valutazioni sono rappresentati da prezzi quotati su mercati in cui sono scambiati attività e passività identiche a quelle oggetto di valutazione.
- Livello 2 Utilizzo di parametri osservabili sul mercato (ad esempio, per i derivati, i tassi di cambio rilevati dalla Banca d'Italia, curve dei tassi di mercato, volatilità fornita da provider qualificati, credit spread calcolati sulla base dei CDS, etc.) diversi dai prezzi quotati del livello 1.
- Livello 3 Utilizzo di parametri non osservabili sul mercato (assunzioni interne, ad esempio, flussi finanziari, spread rettificati per il rischio, etc.).

2.3.7 Benefici ai dipendenti

Nei programmi con benefici definiti, tra i quali rientra anche il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile Italiano, l'ammontare del beneficio da erogare ai dipendenti è quantificabile soltanto dopo la cessazione del rapporto di lavoro, ed è legato a uno o più fattori quali l'età, gli anni di servizio e la retribuzione. Pertanto, il relativo onere è imputato al conto economico di competenza in base a un calcolo attuariale. La passività iscritta nel bilancio per i piani a benefici definiti corrisponde al valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio. Gli obblighi per i piani a benefici definiti sono determinati annualmente da un attuario indipendente utilizzando il *projected unit credit method*. Il valore attuale del piano a benefici definiti è determinato scontando i futuri flussi di cassa a un tasso d'interesse pari a quello di obbligazioni (*high-quality corporate*) emesse in Euro e che tenga conto della durata del relativo piano pensionistico. Gli utili e le perdite attuariali derivanti dai suddetti aggiustamenti e le variazioni delle ipotesi attuariali sono imputati nel conto economico complessivo.

A partire dal 1° gennaio 2007, la cd. Legge Finanziaria 2007 e i relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti alla disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi del TFR possono essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda. Nel caso di destinazione a forme pensionistiche esterne la società è soggetta solamente al versamento di un contributo definito al fondo prescelto, e a partire da tale data le quote di nuova maturazione hanno natura di piani a contribuzione definita e pertanto non sono assoggettate a valutazione attuariale.

2.3.8 Dividendi

I dividendi sono rilevati a conto economico quando è stabilito il diritto dei soci a riceverne il pagamento.

2.3.9 Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati a conto economico nel corso dell'esercizio nel quale sono maturati.

2.3.10 Ricavi e costi

- I ricavi da contratti con i clienti sono rilevati quando si verificano le seguenti condizioni:
- è stato identificato il contratto con il cliente;
 - sono state identificate le obbligazioni contrattuali ("*performance obligations*") contenute nel contratto;
 - è stato determinato il prezzo;
 - il prezzo è stato allocato alle singole obbligazioni contrattuali contenute nel contratto;
 - è stata soddisfatta l'obbligazione contrattuale contenuta nel contratto.

La società rileva i ricavi da contratti con i clienti quando (o man mano che) adempie l'obbligazione contrattuale trasferendo al cliente il bene o servizio (ossia l'attività) promesso. L'attività è trasferita quando (o man mano che) il cliente ne acquisisce il controllo.

- La società trasferisce il controllo del bene o servizio nel corso del tempo, e pertanto adempie l'obbligazione contrattuale e rileva i ricavi nel corso del tempo, se è soddisfatto uno dei seguenti criteri:
- il cliente simultaneamente riceve e utilizza i benefici derivanti dalla prestazione dell'entità man mano che quest'ultima la effettua;
 - la prestazione della società crea o migliora l'attività (per esempio, lavori in corso) che il cliente controlla man mano che l'attività è creata o migliorata;
 - la prestazione della società non crea un'attività che presenta un uso alternativo per la società e la società ha il diritto esigibile al pagamento della prestazione completata fino alla data considerata.

Se l'obbligazione contrattuale non è adempiuta nel corso del tempo, l'obbligazione contrattuale è adempiuta in un determinato momento. In tal caso, la società rileva il ricavo nel momento in cui il cliente acquisisce il controllo dell'attività promessa.

Il corrispettivo contrattuale incluso nel contratto con il cliente può includere importi fissi, importi variabili oppure entrambi. Se il corrispettivo contrattuale include un importo variabile (es. sconti, concessioni sul prezzo, incentivi, penalità o altri elementi analoghi), la società provvede a stimare l'importo del corrispettivo al quale avrà diritto in cambio del trasferimento al cliente dei beni o servizi promessi. La società include nel prezzo dell'operazione l'importo del corrispettivo variabile stimato solo nella misura in cui è altamente probabile che quando successivamente sarà risolta l'incertezza associata al corrispettivo variabile non si verifichi un significativo aggiustamento al ribasso dell'importo dei ricavi cumulati rilevati.

I costi sono iscritti quando relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi. L'IVA indebitabile, calcolata sulla base del cd. coefficiente di pro rata è rilevata come un costo per la società.

2.3.11 Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono determinate in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alla normativa fiscale applicabile alla Società e sono rilevate nel conto economico alla voce “Imposte sul reddito dell’esercizio”, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate ad una riserva di patrimonio netto; in tali casi il relativo effetto fiscale è riconosciuto direttamente alle rispettive riserve di patrimonio netto. Nel prospetto di conto economico complessivo, è indicato l’ammontare delle imposte sul reddito relativo a ciascuna voce inclusa fra le “altre componenti del conto economico complessivo”.

Le imposte differite/anticipate sono rilevate secondo il metodo dello stanziamento globale della passività (“*balance sheet liability method*”). Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile delle attività e delle passività e i relativi valori contabili nel bilancio separato, ad eccezione dell’avviamento non deducibile fiscalmente e di quelle differenze derivanti da investimenti in imprese controllate per le quali non si prevede l’annullamento nel prevedibile futuro. Le attività per imposte anticipate, incluse quelle relative alle eventuali perdite fiscali riportabili a nuovo, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sarà disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le attività e le passività fiscali per imposte sono compensate, separatamente per le imposte correnti e per le imposte differite, quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, quando vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto. Le attività fiscali per imposte anticipate e le passività fiscali per imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze saranno realizzate o estinte, tenendo conto di quanto previsto dalla normativa vigente o sostanzialmente vigente alla data di riferimento di bilancio.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le imposte indirette e le tasse, sono incluse nella voce di conto economico “Altri costi e oneri operativi”.

Inoltre, in presenza di incertezze nell’applicazione della normativa fiscale, l’impresa: (i) nei casi in cui ritenga probabile che l’autorità fiscale accetti il trattamento fiscale incerto, determina le imposte sul reddito (correnti e/o differite) da rilevare in bilancio in funzione del trattamento fiscale applicato o che prevede di applicare in sede di dichiarazione dei redditi; (ii) nei casi in cui ritenga non probabile che l’autorità fiscale accetti il trattamento fiscale incerto, riflette tale incertezza nella determinazione delle imposte sul reddito (correnti e/o differite) da rilevare in bilancio. Inoltre, rientrando nelle fattispecie delle *uncertain tax liability* anche gli accantonamenti operati per contenziosi in materia di imposte sul reddito, le eventuali passività correlate a contenziosi tributari per imposte sul reddito sono classificate nella voce “Debiti per imposte correnti”.

2.4 Uso di stime contabili

La predisposizione del bilancio d’esercizio richiede da parte degli amministratori l’applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si fondano su valutazioni e stime difficili e soggettive, basate sull’esperienza storica e su assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L’applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, il prospetto di

situazione patrimoniale e finanziaria, il prospetto di conto economico, il prospetto di conto economico complessivo, il rendiconto finanziario, nonché l’informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni, potrebbero differire, anche significativamente, da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell’evento oggetto di stima, a causa dell’incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Premesso che numerose poste contabili del bilancio sono oggetto di stima e sebbene non tutte tali poste contabili siano individualmente significative, lo sono nel loro complesso, di seguito sono brevemente descritte le aree che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell’elaborazione delle stime e per le quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui risultati finanziari della Società.

2.4.1 Valutazione delle partecipazioni

Le partecipazioni sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia realizzata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile. La verifica dell’esistenza dei suddetti indicatori richiede, da parte degli amministratori, l’esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all’interno della Società e sul mercato, nonché dall’esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, la Società procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell’esistenza di una potenziale riduzione di valore delle partecipazioni, nonché le stime per la determinazione della stessa dipendono da fattori che possono variare nel tempo, influenzando le valutazioni e le stime effettuate dagli amministratori.

2.4.2 Stock option

Il 15 giugno 2023, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l’implementazione del regolamento attuativo del piano di incentivazione del management di medio-lungo periodo (“Regolamento LTIP”, quanto al solo piano di incentivazione del management di medio-lungo periodo “LTIP”) già approvato dall’Assemblea del 15 marzo 2023, previo esame da parte del Comitato Nomine e Remunerazione. Il funzionamento del piano viene descritto nella Nota 6.4. Tenuto conto del Regolamento del Piano di Stock Option, si è proceduto ad effettuare le valutazioni del *fair value* come previsto dall’IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni.

La valutazione delle stock options è stata realizzata riflettendo le condizioni di mercato finanziario valide alla data di assegnazione del 15 giugno 2023. La metodologia adottata per la stima del *fair value* segue l’impostazione *risk neutral*. La curva dei tassi “*risk free*” è dedotta dai tassi *Interest rate swap* sul mercato alla data di valutazione. Per ciascuna opzione si è tenuto conto del tasso di dividendo atteso del sottostante che, sulla base della politica di dividendi della Società, è del 3,83% annuo. Per ciò che attiene la volatilità del titolo si è reputato ragionevole stimare la volatilità storica, calcolata in riferimento ad un panel di società comparabili, pari al 45,36%. Per ciò che riguarda le ipotesi di uscita dei beneficiari si è ritenuto di considerare una probabilità annua di uscita pari allo 0,00%.

La tabella successiva riporta le basi tecniche calibrate al mercato per il *fair pricing* delle stock options analizzate:

Numero di opzioni	Data di vesting	Data di scadenza	Strike price (Euro)	Prezzo alla data di valutazione (Euro)	Volatilità annua	Tasso di dividendo atteso	Tasso annuo di uscita
2.000.000	15 giugno 2026	15 giugno 2028	9,00	8,214	45,36%	3,83%	0,00%

Il *fair value* della componente *market based* (afferente al TSR, come definito di seguito), è stato stimato utilizzando una simulazione stocastica con il metodo Monte Carlo. La valutazione è stata effettuata rispecchiando le caratteristiche di “*no arbitrage*” e “*risk neutral framework*” comuni ai modelli fondamentali di pricing delle opzioni (quali il modello binomiale, quello di Black & Scholes), utilizzando le seguenti ipotesi:

- tasso di crescita medio annuo del titolo pari al 3,53%;
- volatilità del titolo pari al 45,36%;
- tasso di attualizzazione pari al 3,53%;
- tasso di dividendo atteso pari al 3,83% annuo.

Invece, per quanto riguarda la componente *non-market based* (*Adjusted EBITDA* cumulato), è aggiornata periodicamente ad ogni data di bilancio per tener conto delle aspettative relative al numero di diritti che possono maturare. A tal riguardo, si ipotizza il raggiungimento del livello di performance che consente la maturazione di circa il 40% dei diritti assegnati.

Infine, con riferimento al meccanismo bonus/malus legato alla performance ESG, si ipotizza il raggiungimento dell’obiettivo fissato.

La tabella successiva mostra il *fair value* unitario delle opzioni oggetto di valutazione determinato sulla base delle ipotesi fatte:

Numero di opzioni	<i>Fair value</i> unitario (Euro)
852.500	2,595

L’onere di competenza al 31 dicembre 2023 (pari a Euro 403 migliaia) è stato rilevato a conto economico tra i costi del personale, con corrispondente contropartita a riserve di Patrimonio Netto.

2.4.3 Imposte differite attive

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte delle differenze temporanee deducibili fra i valori delle attività e delle passività espressi in bilancio rispetto al corrispondente valore fiscale e delle perdite fiscali riportabili, nella misura in cui sia probabile l’esistenza di adeguati utili futuri fiscalmente imponibili, a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate. Una valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l’ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate che dipende dalla stima della probabile manifestazione temporale e dell’ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili.

2.5 Principi di recente emanazione

Principi contabili in vigore dal 1 gennaio 2023

Il seguente elenco illustra i nuovi principi contabili e interpretazioni approvati dallo IASB, omologati in Europa e in vigore a partire dal 1° gennaio 2023:

	Omologato dall'UE	Data di efficacia
<i>Amendments to IFRS 17 Insurance contracts: Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information (issued on December 9, 2021)</i>	SI	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2023
<i>Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction (issued on May 7, 2021)</i>	SI	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2023
<i>Amendments to IAS 12 Income taxes: International Tax Reform – Pillar Two Model Rules (issued on 23 May 2023)</i>	SI	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2023
<i>Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements and IFRS Practice Statement 2: Disclosure of Accounting policies (issued on February 12, 2021)</i>	SI	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2023
<i>Amendments to IAS 8 Accounting policies, Changes in Accounting Estimates and Errors: Definition of Accounting Estimates (issued on February 12, 2021)</i>	SI	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2023
<i>IFRS 17 Insurance Contracts (issued on May 18, 2017); including Amendments to IFRS 17 (issued on June 25, 2020)</i>	SI	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2023

Si precisa che l'adozione di queste modifiche non ha avuto impatti sul Bilancio Separato.

Principi contabili non ancora applicabili in quanto non omologati dall’Unione Europea

Alla data del presente Bilancio Separato, gli organi competenti dell’Unione Europea non hanno concluso il processo di omologazione necessario per l’adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti:

	Omologato dall'UE	Data di efficacia
<i>Amendments to IAS 7 Statement of Cash Flows and IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures: Supplier Finance Arrangements (Issued on 25 May 2023)</i>	NO	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2024
<i>Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability (issued on 15 August 2023)</i>	NO	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2025

Si precisa che la Società sta valutando gli effetti che l’applicazione dei suddetti principi potrebbero avere sul proprio Bilancio Separato.

Principi contabili omologati dall’Unione Europea ma non ancora applicabili

Alla data di approvazione del Bilancio Separato, gli organi competenti dell’Unione Europea han-no omologato i seguenti principi ed emendamenti, ma non sono ancora stati adottati dal Gruppo:

	Omologato dall'UE	Data di efficacia
<i>Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements:</i> • <i>Classification of Liabilities as Current or Non-current Date (issued on 23 January 2020);</i> • <i>Classification of Liabilities as Current or Non-current - Deferral of Effective Date (issued on 15 July 2020);</i> • <i>Non-current Liabilities with Covenants (issued on 31 October 2022)</i>	SI	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2024
<i>Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback (issued on 22 September 2022)</i>	SI	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2024

Si precisa che la Società sta valutando gli effetti che l'applicazione dei suddetti principi potreb-bero avere sul proprio bilancio.

3. Gestione dei rischi finanziari

Le attività della Società sono esposte ai seguenti rischi: rischio di mercato (rischio tasso di inte-resse), rischio di credito e rischio di liquidità. Non risulta invece in essere alcuna operazione che possa generare rischi connessi alle variazioni di cambio.

Obiettivo della Società è il mantenimento nel tempo di una gestione bilanciata della propria esposizione finanziaria, finalizzata a garantire una struttura del passivo in equilibrio con la com-posizione dell’attivo di bilancio e in grado di assicurare la necessaria flessibilità operativa attra-verso l'utilizzo della liquidità generata dalla società e il ricorso a finanziamenti.

La politica finanziaria e la gestione dei relativi rischi finanziari sono guidate e monitorate dall’Am-ministratore Delegato della Società, cui spetta l’attività di indirizzo strategico. La funzione di finanza centrale, nell’ambito dell’indirizzo strategico definito dall’Amministratore Delegato, ha il compito di valutare e approvare i fabbisogni finanziari previsionali, ne monitora l’andamento e pone in essere, ove necessario, le opportune azioni correttive.

La seguente sezione fornisce indicazioni qualitative e quantitative di riferimento sull’incidenza di tali rischi sulla Società.

3.1 Rischio di tasso di interesse

Le variazioni di tasso d’interesse sulla componente variabile di debiti e liquidità possono com-portare maggiori o minori oneri / proventi finanziari. Si segnala che la Società non ha in essere finanziamenti a tasso variabile, pertanto, non risulta esposta a rischi derivanti dalla variazione dei tassi d’interesse.

3.2 Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l’esposizione della Società al rischio di potenziali perdite deri-vanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. La quasi totalità dei crediti della Società hanno come controparte controllate dirette o indirette, pertanto, non risulta esposta a rischi di credito.

3.3 Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che, a causa dell’incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare attività sul mercato, la Società non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento, determinando un impatto sul risultato economico nel caso in cui sia costretto a sostenere costi addizionali per fronteggiare i propri impegni o una situazione di insolvibilità.

L’obiettivo della Società è di porre in essere una struttura finanziaria che, in coerenza con gli obiettivi di business e con i limiti definiti, assicuri un livello di liquidità adeguato, minimizzando il relativo costo opportunità e mantenga un equilibrio in termini di composizione del debito.

Nella tabella sottostante è esposta un’analisi delle scadenze, basata sugli obblighi contrattuali di rimborso:

(in migliaia di Euro)	Saldo al 31 dicembre 2023	Entro 1 anno	Oltre 1 anno ed entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Passività finanziarie correnti e non correnti	522.721	522.721	-	-	522.721
Debiti commerciali	863	863	-	-	863
Altre passività correnti e non correnti	27.792	27.792	-	-	27.792

(in migliaia di Euro)	Saldo al 31 dicembre 2023	Entro 1 anno	Oltre 1 anno ed entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Finanziamento da Bondco	273.375	43.313	314.943	-	358.256
Debiti commerciali	64	64	-	-	64
Altre passività correnti e non correnti	14.916	14.916	-	-	14.916

Nota: gli importi del Finanziamento da Bondco riferiti alle scadenze “Entro 1 anno”, “Oltre 1 anno e entro 5 anni” e Oltre 5 anni includono anche la quota interessi.

(in migliaia di Euro)	Saldo al 31 dicembre 2023	Entro 1 anno	Oltre 1 anno ed entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Finanziamento da Bondco	252.935	-	358.256	-	358.256
Debiti commerciali	57	57	-	-	57
Altre passività correnti e non correnti	208	208	-	-	208

Nota: gli importi del Finanziamento da Bondco riferiti alle scadenze “Entro 1 anno”, “Oltre 1 anno e entro 5 anni” e Oltre 5 anni includono anche la quota interessi.

4. Gestione del capitale

La gestione del capitale della Società è volta a garantire un solido rating creditizio e adeguati livelli degli indicatori di capitale per supportare i piani di investimento, nel rispetto degli impegni contrattuali assunti.

La Società si dota del capitale necessario per finanziare i fabbisogni di sviluppo dei business e di funzionamento operativo; le fonti di finanziamento si articolano in un mix bilanciato di capitale di rischio e di capitale di debito, per garantire un'equilibrata struttura finanziaria e la minimizzazione del costo complessivo del capitale.

La remunerazione del capitale di rischio è monitorata sulla base dell'andamento del mercato e delle performance del business, una volta soddisfatte tutte le altre obbligazioni, tra cui il costo del debito; pertanto, al fine di garantire un'adeguata remunerazione del capitale, la salvaguardia della continuità aziendale e lo sviluppo dei business, la Società monitora costantemente l'evoluzione del livello di indebitamento in rapporto al patrimonio netto, all'andamento del business e alle previsioni dei flussi di cassa attesi, nel breve e nel medio/lungo periodo.

Politica dei dividendi

Obiettivo della Società è quello di perseguire una strategia sostenibile nel lungo periodo che consenta un adeguato ritorno per i propri azionisti, mantenendo al contempo adeguate disponibilità per finanziare la crescita del business e mantenere una solida patrimonializzazione che consenta di fronteggiare eventuali cambiamenti della normativa di riferimento e potenziali congiunture economiche negative. In data 15 marzo 2023, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato una politica di remunerazione degli azionisti nel medio/lungo termine, elaborata sulla base delle prospettive economico-finanziarie e sulla struttura patrimoniale della Società, nella quale si prevede, salva la necessaria approvazione da parte dell'assemblea degli azionisti, un obiettivo di distribuzione di dividendi per un ammontare fino al 30% dell'utile netto consolidato di pertinenza del gruppo Lottomatica, rettificato per: (i) ammortamenti sui maggiori valori degli attivi delle società o rami d'azienda acquisiti rilevati nel bilancio consolidato del gruppo Lottomatica rispetto ai valori iscritti nelle relative contabilità alla data di acquisizione; (ii) costi e proventi non ricorrenti esclusi dal calcolo dell'*Adjusted EBITDA*, (iii) proventi e oneri finanziari che, per loro natura, non dovrebbero ragionevolmente ripetersi in futuro, (iv) altri elementi non monetari inclusi negli oneri finanziari e (v) effetti fiscali su suddette rettifiche. Tale politica è subordinata al raggiungimento dei piani strategici di investimento del Gruppo, alle esigenze finanziarie e di investimento e al rispetto, tra l'altro, delle eventuali limitazioni di volta in volta previste dalla documentazione contrattuale relativa all'indebitamento finanziario del gruppo Lottomatica, nonché alla disponibilità di utili e/o riserve distribuibili risultanti dal bilancio separato della Società.

5. Attività e passività finanziarie per categoria

La tabella seguente fornisce una ripartizione delle attività e passività finanziarie della Società come richiesto dall'IFRS 7, secondo le categorie individuate dall'IFRS 9 al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022:

(in migliaia di Euro)	Attività finanziarie e crediti al costo ammortizzato	Passività finanziarie e debiti al costo ammortizzato	Al 31 dicembre 2023
Attività finanziarie correnti e non correnti(*)	472.423		472.423
Altre attività correnti e non correnti	47.631		47.631
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	106.326		106.326
Totale	626.380		626.380
Passività finanziarie correnti e non correnti		522.721	522.721
Debiti commerciali		863	863
Altre passività correnti e non correnti		27.792	27.792
Totale		551.376	551.376

(*) L'importo non include le Partecipazioni.

(in migliaia di Euro)	Attività finanziarie e crediti al costo ammortizzato	Passività finanziarie e debiti al costo ammortizzato	Al 31 dicembre 2022
Attività finanziarie correnti e non correnti(*)	-		-
Altre attività correnti e non correnti	58.974		58.974
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	427		427
Totale	59.401		59.401
Passività finanziarie correnti e non correnti		273.375	273.375
Debiti commerciali		64	64
Altre passività correnti e non correnti		14.916	14.916
Totale		288.355	288.355

(*) L'importo non include le Partecipazioni.

(in migliaia di Euro)	Attività finanziarie e crediti al costo ammortizzato	Passività finanziarie e debiti al costo ammortizzato	Al 1 gennaio 2022
Attività finanziarie correnti e non correnti(*)	-		-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	269		269
Totale	269	-	269
Passività finanziarie correnti e non correnti		252.935	252.935
Debiti commerciali		57	57
Altre passività correnti e non correnti		208	208
Totale		253.200	253.200

(*) L'importo non include le Partecipazioni.

Attività e passività finanziarie sono iscritte al *fair value* e successivamente valutate al costo ammortizzato in base al metodo del tasso di interesse effettivo.

Per tali strumenti i *fair value* non sono materialmente diversi dai loro valori contabili, poiché gli interessi attivi/passivi sono vicini ai tassi correnti di mercato o gli strumenti sono a breve termine e non sono presenti costi di transazione. Con riferimento al finanziamento concesso a Lottomatica S.p.A., il *fair value* ricalcolato al 31 dicembre 2023 risulta pari a circa 68 milioni (*fair value* livello 3).

6. Note al conto economico complessivo

6.1 Dividendi, proventi e oneri finanziari netti

La voce in oggetto è dettagliata come segue:

(in migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2023	2022
Dividendi da controllate	16.500	16.500
Proventi netti da partecipazioni	16.500	16.500
Interessi attivi e proventi da società del gruppo	5.445	-
Altri interessi attivi	2.149	-
Proventi finanziari	7.594	-
Interessi e oneri su Finanziamento da Bondco	(23.419)	(20.441)
Interessi passivi su cash pooling	(2.035)	-
Altri interessi passivi	(96)	-
Oneri finanziari	(25.550)	(20.441)
Totale proventi/(oneri) finanziari netti	(1.456)	(3.941)

I “Proventi netti da partecipazioni” ammontano a Euro 16.500 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 (Euro 16.500 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022) e sono riferiti alla distribuzione di dividendi da parte della controllata Lottomatica S.p.A..

Gli “Interessi attivi e proventi da società del gruppo” ammontano a Euro 5.445 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e sono relativi all’effetto dell’attualizzazione del finanziamento concesso a Lottomatica S.p.A. nel corso del 2023 (Euro 3.978 migliaia) e a interessi attivi sui conti di *cash pooling* (Euro 1.467 migliaia).

Gli “Altri interessi attivi” pari a Euro 2.149 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono dovuti principalmente a interessi bancari.

Gli “Interessi e oneri su Finanziamento da Bondco” ammontano a Euro 23.419 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 (Euro 20.441 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022) e comprendono gli interessi passivi maturati sul Finanziamento da Bondco (come di se-

guito definito) pari a Euro 6.497 migliaia e la *prepayment penalty* relativa al rimborso anticipato dello stesso, avvenuto nel corso del 2023, pari a Euro 16.473 migliaia.

Di seguito il dettaglio dei proventi ed oneri finanziari verso parti correlate:

(in migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2023	2022
Dividendi da Lottomatica	16.500	16.500
Interessi attivi da Lottomatica per finanziamento	3.978	-
Interessi attivi da Lottomatica per cash pooling	1.467	-
Interessi e oneri su Finanziamento da Bondco	(23.419)	(20.441)
Interessi passivi da GBO Italy per cash pooling	(1.150)	-
Interessi passivi da Lottomatica Videolot Rete per cash pooling	(428)	-
Interessi passivi da Betflag per cash pooling	(218)	-
Interessi passivi da Gamenet per cash pooling	(161)	-
Interessi passivi da Jolly Group per cash pooling	(31)	-
Interessi passivi da Big Easy per cash pooling	(14)	-
Interessi passivi da Gnetwork per cash pooling	(12)	-
Interessi passivi da Billions per cash pooling	(9)	-
Interessi passivi da Battistini per cash pooling	(7)	-
Interessi passivi da Agesoft per cash pooling	(3)	-
Interessi passivi da Marim per cash pooling	(2)	-
Totale	(3.509)	(3.941)

6.2 Altri ricavi e proventi

La voce “Altri ricavi e proventi” ammonta a Euro 1.253 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 si riferisce ai proventi per il riaddebito di servizi corporate offerti alla controllata Lottomatica S.p.A..

6.3 Costi per servizi

La voce in oggetto è dettagliata come segue:

(in migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2023	2022
Consulenze fiscali, amministrative, legali e finanziarie	(1.062)	(57)
Compensi e rimborsi spese Organi sociali	(1.027)	(44)
Spese bancarie e assicurazioni	(567)	-
Spese di marketing	(25)	-
Noleggi, leasing e altre locazioni	(18)	-
Altri	(494)	(1)
Totale	(3.193)	(102)

La voce “Consulenze fiscali, amministrative, legali e finanziarie” comprende principalmente i compensi alla società di revisione, pari a per Euro 456 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, e altre consulenze di natura straordinaria della Società.

La voce “Altri” comprende principalmente i costi ordinari derivanti dalla Quotazione per Euro 445 migliaia.

6.4 Costi per il personale

La voce in oggetto è dettagliata come segue:

(in migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2023	2022
Salari e stipendi	(2.104)	-
Oneri sociali	(384)	-
Altri costi del personale	(142)	-
Totale	(2.630)	-

L’incremento del costo del personale rispetto all’esercizio precedente è dovuto al personale del gruppo trasferito nella Società nel corso del 2023. Nel 2022, la Società non aveva dipendenti.

La tabella seguente mostra il numero dei dipendenti della Società, ripartito per categorie:

	Valore al 31 dicembre 2023	Media 2023
Dirigenti	6	6
Quadri	1	1
Totale	7	7

Piano di incentivazione a lungo termine – Piano di Stock Option 2023-2026

In data 15 marzo 2023, l’assemblea degli azionisti della Società ha approvato, con efficacia subordinata alla data di avvio delle negoziazioni, il Piano di Stock Option 2023-2026 (il “**Piano**”), che prevede l’assegnazione, su base annuale, di diritti di opzione triennali, attribuendo la possibilità ad alcuni membri del management, individuati di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione della Società, di sottoscrivere le azioni ordinarie di Lottomatica Group.

Il Piano ha i seguenti obiettivi: (i) allineare gli interessi del beneficiario del Piano con quelli degli azionisti e investitori del Gruppo e con quelli del piano strategico del Gruppo nel suo complesso; e (ii) incentivare la fidelizzazione a lungo termine dei membri del management che beneficiano del Piano. Il 15 giugno 2023, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l’implementazione del regolamento attuativo del Piano.

Il Piano prevede l’assegnazione ai beneficiari di un numero massimo complessivo di 2.000.000 diritti di opzione gratuiti, i quali attribuiscono il diritto a sottoscrivere le azioni della Società secondo un rapporto 1:1 (ovvero ogni opzione dà diritto a sottoscrivere un’azione) ad un determinato

prezzo (le “**Opzioni**”), a condizione che i beneficiari siano ancora dipendenti o amministratori della Società o delle sue controllate al momento del loro esercizio. Le Opzioni potranno essere assegnate a partire dal 15 giugno 2023 fino al 31 dicembre 2025. Il Piano ha durata pluriennale ed è suddiviso in tre cicli, con un *vesting period* di tre anni (il “**Periodo di Vesting**”) per le Opzioni assegnate nell’ambito di ciascun ciclo.

Le Opzioni assegnate a ciascun beneficiario potranno essere esercitate entro cinque anni dalla data di assegnazione. Delle azioni ottenute dall’esercizio delle Opzioni, il 20% di queste sarà soggetto a un periodo di c.d. *lock-up* di un anno dal termine del Periodo di Vesting e un altro 20% a un periodo di *lock-up* di due anni dal termine del Periodo di Vesting.

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, può imporre al beneficiario dei requisiti di performance affinché le Opzioni possano maturare. Il periodo di misurazione di tali performance sarà solitamente di tre anni.

Per il Piano, il numero di azioni che verrà assegnato dipende: (i) per il 50%, dall’*Adjusted EBIT-DA* cumulato 2023-2025 raggiunto rispetto a quello previsto nel business plan approvato, (ii) per il 25%, dal posizionamento del *Total Shareholder Return* (“**TSR**”) del titolo della Società rispetto a un gruppo di 9 competitors (“*peer group*”), e (iii) per il 25%, dal posizionamento del TSR del titolo della Società rispetto al TSR dell’indice FTSE MIB di Borsa Italiana. Inoltre, è previsto un meccanismo bonus/ malus basato sul posizionamento del rating ESG *Sustainalytics* di Lottomatica all’interno del settore di riferimento.

6.5 Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito ammontano a Euro 2.645 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 (Euro 2.295 per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022) e sono riconducibili principalmente al provento da consolidato fiscale derivante dall’adesione al consolidato fiscale nazionale di gruppo. Nel seguito si espone la riconciliazione tra onere teorico risultante dal bilancio e l’onere fiscale effettivo:

Riconciliazione Tax rate 2023		
IRES	Imponibile	Imposta
Risultato prima delle imposte	(6.068)	
Onere fiscale teorico	24%	(1.456)
Interessi passivi trasferiti al consolidato	21.270	5.105
Dividendi ricevuti (per il 95%)	(15.675)	(3.762)
Costi Quotazione	(27.489)	(6.597)
Bonus	549	132
Altre variazioni	86	20
Effetto netto	(21.259)	(5.102)
Totale (A)		(6.558)
Trasferimento ROL/interessi passivi al Consolidato Nazionale Mondiale (B)		(2.552)
Effetto imposte su costi Quotazione a Patrimonio Netto (C)		6.597
Effetto imposte differite (D)		(132)
Onere/ (Provento) fiscale effettivo (A+B+C+D)		(2.645)

Riconciliazione Tax rate 2022		
IRES	Imponibile	Imposta
Risultato prima delle imposte	(4.044)	
Onere fiscale teorico	24%	(970)
Interessi passivi trasferiti al consolidato fiscale (per il 50%)	20.441	2.453
Dividendi ricevuti (per il 95%)	(15.675)	(3.762)
Altre variazioni	(67)	(16)
Effetto netto	4.699	(1.325)
Onere/ (Provento) fiscale effettivo		(2.295)

7. Note alla situazione patrimoniale e finanziaria

7.1 Attività finanziarie correnti e non correnti

La voce in oggetto è dettagliata come segue:

(in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre		Al 1 gennaio
	2023	2022	2022
Partecipazioni in imprese controllate	466.307	362.763	362.763
Finanziamenti a controllate	60.881	-	-
Crediti verso società del gruppo per cash pooling	411.542	-	-
Totale	938.730	362.763	362.763

La voce “Partecipazioni in imprese controllate” si riferisce alla partecipazione in Lottomatica S.p.A. pari a Euro 466.307 migliaia al 31 dicembre 2023 (Euro 362.763 migliaia al 31 dicembre 2022 e al 1 gennaio 2022). L’incremento della voce è riconducibile a (i) il conferimento delle quote acquistate in GGM S.p.A. a seguito dell’Operazione con Faro Games (per ulteriori dettagli si rimanda alla Nota 10.2), (ii) l’attualizzazione del finanziamento Intercompany erogato a Lottomatica S.p.A. e (iii) alla componente retributiva del piano di stock option, con sottostante azioni della Società, relativi a dipendenti di altre società del gruppo Lottomatica, come illustrato nella Nota 6.4.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alla partecipazione nella impresa controllata:

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto al 31 dicembre 2023	Utile/ (Perdita) al 31 dicembre 2023	%	Valore bilancio (A)	Frazione di PN (B)	Differenza (A-B)
(in Euro)								
Lottomatica S.p.A.	Roma	32.350.625	317.258.151	(106.807.706)	100%	466.306.720	317.258.151	149.048.569

Conformemente a quanto disciplinato dallo IAS 36, la Società ha svolto l’analisi finalizzata ad individuare la presenza di eventuali indicatori di impairment e/o perdite di valore sulla società con-

trollata. Al 31 dicembre 2023, il management della Società non ha individuato indicatori di perdita di valore e pertanto non è stato svolto il test di impairment sulla partecipazione, anche in virtù dei risultati consuntivati da Lottomatica S.p.A e dalle sue controllate superiori alle aspettative.

La voce “Finanziamenti a controllate” si riferisce al finanziamento infruttifero erogato alla controllata Lottomatica S.p.A. in data 3 maggio 2023 per un importo nominale pari a Euro 116.175 migliaia e iscritto in bilancio per Euro 60.881 migliaia al 31 dicembre 2023. La scadenza dello stesso è prevista per il 2 maggio 2030.

La voce “Crediti verso società del gruppo per cash pooling” ammonta a Euro 411.542 migliaia e si riferisce al credito per i saldi trasferiti giornalmente dalle società del gruppo Lottomatica alla Società nell’ambito del sistema di tesoreria accentrato (c.d. *cash pooling*), per il quale la stessa ha assunto il ruolo di *pooler* nel 2023. Nello specifico, il saldo al 31 dicembre 2023 è relativo a Lottomatica S.p.A.

7.2 Attività per imposte anticipate

La voce “Attività per imposte anticipate” ammonta a Euro 133 migliaia al 31 dicembre 2023 ed è riferita alle imposte anticipate generate dagli accantonamenti per bonus.

7.3 Altre attività correnti e non correnti

La voce in oggetto è dettagliata come segue:

(in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre		Al 1 gennaio
	2023	2022	2022
Crediti verso società del gruppo per consolidato fiscale	44.207	58.974	-
Ratei e risconti attivi	1.608	-	-
Credito verso controllate per servizi e ribaltamenti	1.285	-	-
Crediti tributari	530	-	-
Depositi cauzionali	1	-	-
Totale	47.631	58.974	-

La voce “Credito verso controllate per servizi e ribaltamenti” è riferita a servizi corporate offerti alla controllata Lottomatica S.p.A.

Di seguito il dettaglio dei crediti vantati nei confronti di società del gruppo:

(in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre		Al 1 gennaio
	2023	2022	2022
Crediti verso GBO Italy S.p.A. per consolidato fiscale	18.660	46.034	-
Crediti verso Betflag S.p.A. per consolidato fiscale	13.590	-	-
Crediti verso Lottomatica Videolot Rete S.p.A. per consolidato fiscale	5.929	8.205	-
Crediti verso Big Easy S.r.l. per consolidato fiscale	3.158	317	-
Crediti verso Lottomatica S.p.A. per servizi e ribaltamenti	1.285	-	-
Crediti verso Giocaonline S.r.l. per consolidato fiscale	929	-	-
Crediti verso Jolly Group S.r.l. per consolidato fiscale(*)	670	286	-
Crediti verso Billions Italia S.r.l. per consolidato fiscale	274	651	-
Crediti verso GGM S.p.A. per consolidato fiscale	361	287	-
Crediti verso Battistini S.r.l. per consolidato fiscale	317	-	-
Crediti verso Slottery S.r.l. per consolidato fiscale	258	213	-
Crediti verso Agesoft S.r.l. per consolidato fiscale	30	49	-
Crediti verso AB Games S.r.l. per consolidato fiscale	21	-	-
Crediti verso Lottomatica Digital Solutions S.r.l. per consolidato fiscale	7	8	-
Crediti verso Tecnomar S.r.l. per consolidato fiscale	3	-	-
Crediti verso Gamenet S.p.A per consolidato fiscale	-	831	-
Crediti verso GBO S.p.A. per consolidato fiscale	-	492	-
Crediti verso RosilSPORT S.r.l. per consolidato fiscale(*)	-	553	-
Crediti verso Valtellina Giochi S.p.A. per consolidato fiscale(*)	-	932	-
Crediti verso Gnetwork S.r.l. per consolidato fiscale	-	116	-
Totale	45.492	58.974	-

(*) Nel corso del 2023, RosilSPORT S.r.l., Valtellina Giochi S.p.A. e Optima Gaming Service S.r.l. sono state fuse in Jolly Videogiochi S.r.l., la cui denominazione sociale è stata mutata in Jolly Group S.r.l..

7.4 Disponibilità liquide ed equivalenti

La voce in oggetto è dettagliata come segue:

(in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre		Al 1 gennaio
	2023	2022	2022
Conti correnti bancari	106.323	424	266
Denaro e valori in cassa	3	3	3
Totale	106.326	427	269

La voce “Conti correnti bancari” include Euro 50.000 migliaia accreditati presso conti deposito.

7.5 Patrimonio netto

Capitale sociale

Il capitale sociale della Società è pari a Euro 10.000 migliaia al 31 dicembre 2023 ed è suddiviso in n. 251.630.412 azioni ordinarie senza l'indicazione del valore nominale.

Al 31 dicembre 2022 e al 1 gennaio 2022, il capitale sociale ammontava ad Euro 50 migliaia, suddiviso in n. 50.000 azioni senza valore nominale. L'assemblea dei soci del 27 febbraio 2023, ha deliberato il frazionamento del capitale sociale in n. 200.000.000 azioni, prive di valore nominale.

Per effetto dell'Aumento di Capitale (come di seguito definito), la Società ha emesso n. 47.222.222 nuove azioni offerte al prezzo di Euro 9,00 per azione, per un valore complessivo di Euro 425.000 migliaia, di cui Euro 9.900 migliaia quale aumento di capitale sociale e Euro 415.100 migliaia di sovrapprezzo.

Inoltre, con riferimento all'Operazione con Faro (come di seguito definita), è stato eseguito un ulteriore aumento di capitale per nominali Euro 50 migliaia (oltre sovrapprezzo) mediante l'emissione di n. 4.408.190 nuove azioni ordinarie prive del valore nominale, deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 28 aprile 2023 ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile e riservato a Faro Games S.r.l., il quale è stato integralmente sottoscritto e liberato mediante conferimento in natura delle Azioni GGM (come di seguito definite) in data 28 aprile 2023 e con effetto a far data dal 3 maggio 2023.

Per ulteriori dettagli in merito, si rimanda alle Note 10.1 e 10.2.

Riserva legale

La Riserva Legale è pari a Euro 10 migliaia al 31 dicembre 2023, invariata rispetto al 31 dicembre 2022 e al 1 gennaio 2022.

Riserva sovrapprezzo azioni

La Riserva sovrapprezzo azioni è pari a Euro 433.832 migliaia al 31 dicembre 2023. Tale riserva si è originata in occasione dell'Aumento di Capitale e dell'Operazione con Faro (come di seguito definita), per i cui dettagli si rimanda alle Note 10.1 e 10.2.

Si segnala inoltre che la Riserva sovrapprezzo azioni è iscritta al netto delle commissioni di collocamento e altri costi correlati all'Aumento di Capitale, nonché del relativo effetto fiscale.

Riserva versamento soci in conto capitale

La riserva versamenti in conto capitale ammonta a Euro 96.538 migliaia al 31 dicembre 2023 (Euro 96.538 migliaia al 31 dicembre 2022 e Euro 112.788 migliaia al 1 gennaio 2022). Si ri-

corda che in data 23 settembre 2022, è stata deliberata la distribuzione di dividendi in favore dell'azionista Gamma Topco S.à.r.l. per Euro 16.250 migliaia attraverso riduzione della riserva di versamenti in conto capitale.

Il patrimonio netto include altresì la riserva stock option relativa all'applicazione dell'IFRS 2.

Nel prospetto seguente sono riportate, per ogni specifica posta del patrimonio netto, le informazioni concernenti la loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro utilizzazione negli ultimi tre esercizi:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2023	Origine/ Natura	Possibilità di utilizzo	Quota distribuibile	Utilizzi negli ultimi tre esercizi
Capitale sociale	10.000				
Riserva legale	10	Capitale	B	-	-
Riserva sovrapprezzo azioni	433.832	Capitale	A;B;C	433.832	-
Riserva versamenti in conto capitale	96.538	Capitale	A;B;C	88.413	265.950
Riserva stock option	403	Utili	B	-	-
Riserva utili/(perdite) attuariali TFR	(3)	Utili	B	-	-
Riserva utili portati a nuovo	(4.702)			-	-
Risultato d'esercizio	(3.423)			-	-
Totale	532.655			522.245	265.950

Legenda:
A - per aumento capitale sociale
B - per copertura perdite
C - per distribuzione agli azionisti

La quota distribuibile delle riserve è stata determinata tenendo conto dell'eventuale quota che deve essere allocata alla copertura delle riserve negative.

7.6 Trattamento di fine rapporto

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Totale
Benefici ai dipendenti	
Saldo al 1 gennaio 2022	-
Saldo al 31 dicembre 2022	-
Costo relativo alla prestazione di lavoro (Service cost)	19
Oneri finanziari (Interest cost)	6
(Utili) /Perdite attuariali	4
Trasferimenti	271
Saldo al 31 dicembre 2023	300

Il fondo trattamento di fine rapporto recepisce gli effetti dell'attualizzazione secondo quanto richiesto dal principio contabile IAS 19.

Di seguito si riporta il dettaglio delle principali assunzioni economiche e demografiche utilizzate ai fini delle valutazioni attuariali:

Ipotesi finanziarie		Al 31 dicembre 2023
Tasso di attualizzazione		3,17%
Tasso di inflazione		2,00%
Tasso annuo di incremento TFR		3,00%
		Dirigenti 2,50%
		Quadri 1,00%
		Impiegati 1,00%
		Operai 1,00%
Tasso annuo di incremento salariale		

Ipotesi demografiche	
Decesso	Tabelle di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso
Pensionamento	100% al raggiungimento dei requisiti AGO
Frequenza annua di Turnover e Anticipazioni TFR	
Frequenza anticipazioni	0,50%
Frequenza turnover	10,00%

Si riepiloga di seguito in forma tabellare l'analisi di sensitività per ciascuna ipotesi attuariale, mostrando gli effetti (in valore assoluto) che ci sarebbero stati a seguito delle variazioni delle ipotesi attuariali ragionevolmente possibili al 31 dicembre 2023:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Saldo
Variazione delle ipotesi	
Tasso di turnover +1,00%	300
Tasso di turnover -1,00%	299
Tasso di inflazione +0,25%	303
Tasso di inflazione -0,25%	296
Tasso di attualizzazione +0,25%	295
Tasso di attualizzazione -0,25%	305

Si evidenzia che la durata media finanziaria dell'obbligazione al 31 dicembre 2023 risulta pari a circa 10,3 anni. Si riepilogano, infine, in forma tabellare le erogazioni previste dal piano:

Erogazioni previste	Anni	<i>(in migliaia di Euro)</i>
	1	35
	2	35
	3	35
	4	34
	5	33

7.7 Passività finanziarie correnti e non correnti

La voce in oggetto è dettagliata come segue:

(in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre		Al 1 gennaio
	2023	2022	2022
Finanziamento da Bondco	-	250.000	250.000
Debito per interessi su finanziamento da Bondco	-	23.375	2.935
Debiti finanziari verso società del gruppo	522.721	-	-
Totale	522.721	273.375	252.935

Non sono presenti debiti con scadenza superiore all’esercizio.

Le voci “Finanziamento da Bondco” e “Debito per interessi su Finanziamento da Bondco” ammontano a complessivi Euro 273.375 migliaia al 31 dicembre 2022 e Euro 252.935 migliaia al 1 gennaio 2022 e sono riferite all’”*Intercompany Loan Agreement*” sottoscritto in data 10 novembre 2021 tra la società lussemburghese Gamma Bondco S.à.r.l., interamente controllata dal socio unico Gamma Topco, e la Società (“**Finanziamento da Bondco**”). A seguito dell’Aumento di Capitale (come di seguito definito), la Società ha provveduto a rimborsare anticipatamente tale finanziamento e gli interessi maturati in data 3 maggio 2023. Per maggiori dettagli, si rimanda alla Nota 10.1.

La voce “Debiti finanziari verso società del gruppo” è relativa ai debiti per i saldi trasferiti giornalmente dalle società controllate a Lottomatica Group nell’ambito del sistema di tesoreria accentrato (c.d. *cash pooling*).

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti finanziari verso parti correlate:

(in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre		Al 1 gennaio
	2023	2022	2022
Debiti finanziari verso Lottomatica Videolot Rete per cash pooling	109.432	-	-
Debiti finanziari verso GBO Italy per cash pooling	299.197	-	-
Debiti finanziari verso Betflag per cash pooling	56.445	-	-
Debiti finanziari verso Gamenet per cash pooling	41.393	-	-
Debiti finanziari verso Jolly Group per cash pooling	7.014	-	-
Debiti finanziari verso Gnetwork per cash pooling	3.181	-	-
Debiti finanziari verso Billions per cash pooling	2.525	-	-
Debiti finanziari verso Battistini per cash pooling	1.325	-	-
Debiti finanziari verso Big Easy per cash pooling	1.248	-	-
Debiti finanziari verso Agesoft per cash pooling	956	-	-
Debiti finanziari verso Marim per cash pooling	5	-	-
Finanziamento da Bondco (interessi e quota capitale)	-	273.375	252.935
Totale	522.721	273.375	252.935

Nella tabella seguente si riporta un quadro sintetico delle principali informazioni relative alle passività finanziarie:

(in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2023	di cui quota corrente	Al 31 dicembre 2022	di cui quota corrente	Al 1 gennaio 2022	di cui quota corrente
Finanziamento Bondco	-	-	250.000	-	250.000	-
Debito per interessi su finanziamento da Bondco	-	-	23.375	23.375	2.935	-
Altri debiti finanziari	522.721	522.721	-	-	-	-
Totale	522.721	522.721	273.375	23.375	252.935	-

Di seguito si riportano le variazioni di periodo delle passività derivanti da attività di finanziamento come richiesto dallo IAS7:

(in migliaia di Euro)	Al 1 gennaio 2022	Flussi finanziari derivati dall’attività di finanziamento	Variazioni non derivanti da flussi finanziari	Al 31 dicembre 2022	Flussi finanziari derivati dall’attività di finanziamento	Variazioni non derivanti da flussi finanziari	Al 31 dicembre 2023
Finanziamento Bondco	250.000	-	-	250.000	(250.000)	-	-
Debito per interessi su finanziamento Bondco	2.935	-	20.440	23.375	(30.322)	6.947	-
Altri debiti finanziari	-	-	-	-	522.152	569	522.721
Totale	252.935	-	20.440	273.375	241.830	7.516	522.721

Indebitamento finanziario netto

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione dell’Indebitamento finanziario netto-ESMA della Società al 31 dicembre 2023 comparato con la situazione al 31 dicembre 2022 e al 1 gennaio 2022 determinato secondo quanto previsto dalla comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006, come modificata dalla comunicazione CONSOB n. 5/21 del 29 aprile 2021 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA contenute negli “Orientamenti 32-382-1138 del 4 marzo 2021 in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto”:

(in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2023	Al 31 dicembre 2022	Al 1 gennaio 2022
A. Disponibilità liquide	106.326	427	269
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	411.542	-	-
D. Liquidità (A+B+C)	517.868	427	269
E. Debito finanziario corrente	522.721	-	-
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	-	23.375	-
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	522.721	23.375	-
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	4.853	22.948	(269)
I. Debito finanziario non corrente	-	250.000	252.935
J. Strumenti di debito	-	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	-	250.000	252.935
M. Totale indebitamento finanziario - ESMA (H+L)	4.853	272.948	252.666

L'indebitamento finanziario netto della Società al 31 dicembre 2022 e al 1 gennaio 2022 è principalmente riconducibile al Finanziamento da Bondco, rimborsato il 3 maggio 2023, mentre l'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2023 è dovuto al saldo del *cash pooling* con le società del gruppo (si veda la Nota 8 – Operazioni con parti correlate).

7.8 Debiti e crediti per imposte correnti

La voce “Debiti per imposte correnti” ammonta a Euro 8.488 migliaia al 31 dicembre 2023 (Euro 41.913 migliaia al 31 dicembre 2022) e sono interamente riconducibili alla posizione a debito verso l'erario per IRES in conseguenza dell'applicazione dell'istituto del consolidato fiscale.

Al 1 gennaio 2022, la Società aveva un credito per imposte pari ad Euro 62 migliaia.

7.9 Debiti commerciali

La voce in oggetto è dettagliata come segue:

(in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre		Al 1 gennaio
	2023	2022	2022
Fatture da ricevere	743	56	50
Debiti verso fornitori	120	8	7
Totale	863	64	57

7.10 Altre passività correnti e non correnti

La voce in oggetto è dettagliata come segue:

(in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre		Al 1 gennaio
	2023	2022	2022
Debiti verso società del gruppo per consolidato fiscale	25.226	14.708	-
Debiti verso controllate per servizi e ribaltamenti	1.702	208	208
Debiti verso dipendenti per retribuzioni	648	-	-
Debiti previdenziali	129	-	-
Altri debiti verso Erario	86	-	-
Altri debiti	1	-	-
Totale	27.792	14.916	208

Di seguito il dettaglio delle altre passività verso società del gruppo:

(in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre		Al 1 gennaio
	2023	2022	2022
Debiti verso Lottomatica S.p.A. per consolidato fiscale	20.097	13.543	-
Debiti verso GBO S.p.A. per consolidato fiscale	4.581	-	-
Debiti verso Lottomatica S.p.A. per servizi e ribaltamenti	1.702	208	208
Debiti verso Marim S.r.l. per consolidato fiscale	267	-	-
Debiti verso Ares S.r.l. per consolidato fiscale	178	-	-
Debiti verso Gnetwork S.r.l. per consolidato fiscale	69	-	-
Debiti verso Gamanet S.p.A. per consolidato fiscale	31	-	-
Debiti verso The Box S.r.l. per consolidato fiscale	2	5	-
Debiti verso Gamenet PRO S.r.l. per consolidato fiscale	1	111	-
Debiti verso GoldBet.News S.r.l. per consolidato fiscale (*)	-	824	-
Debiti verso Enjoy the Game S.r.l per consolidato fiscale	-	225	-
Totale	26.928	14.916	208

(*) GoldBet.News S.r.l. è stata fusa in GBO Italy S.p.A. nel 2023.

8. Operazioni con parti correlate

Lottomatica Group S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di società o enti e definisce in piena autonomia i propri indirizzi strategici generali ed operativi. Ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile le società italiane controllate direttamente ed indirettamente hanno individuato Lottomatica Group S.p.A. quale soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Le operazioni poste in essere con parti correlate sono riconducibili prevalentemente a rapporti commerciali, amministrativi e finanziari. Tali operazioni rientrano nella normale gestione d'impresa, nell'ambito dell'attività tipica di ciascun soggetto interessato, e sono regolate generalmente a condizioni di mercato.

I rapporti tra Lottomatica Group e le “Società controllate” riguardano principalmente debiti e crediti inerenti al consolidato fiscale di gruppo, del quale la Società è l'entità consolidante, e il *cash pooling* centralizzato, in virtù del ruolo di *pooler* ricoperto dalla stessa dal 2023. Inoltre, la Società ha concesso un finanziamento infruttifero alla controllata Lottomatica S.p.A. in data 3 maggio 2023 per un importo nominale pari a Euro 116.175 migliaia con scadenza 2 maggio 2030. Per maggiori informazioni sui rapporti con tali società, si rimanda a quanto dettagliato nelle Note 7.1, 7.3, 7.7 e 7.10.

I rapporti con “Società sottoposte al controllo della controllante” sono riferiti al finanziamento concesso da Gamma Bondco S.à.r.l., controllata dall'azionista Gamma Topco S.à.r.l., alla Società il 10 novembre 2021 e gli interessi su questo maturati, rimborsati il 3 maggio 2023.

La tabella di seguito riporta il prospetto di dettaglio dei valori patrimoniali relativi ai rapporti intrattenuti dalla Società con parti correlate al 31 dicembre 2023 e 2022 e al 1 gennaio 2022:

Al 31 dicembre 2023						
(in migliaia di Euro)	Società sottoposte al controllo della controllante	Società controllate	Dirigenti con responsabilità strategiche	Totale parti correlate	Totale voce di bilancio	Incidenza % sul totale
Attività finanziarie non correnti	-	60.881	-	60.881	527.188	11,5%
Attività finanziarie correnti	-	411.542	-	411.542	411.542	100,0%
Altre attività correnti	-	45.492	-	45.492	46.961	96,9%
Passività finanziarie correnti	-	522.721	-	522.721	522.721	100,0%
Altre passività correnti	-	26.928	338	27.266	27.792	98,1%

Al 31 dicembre 2022					
(in migliaia di Euro)	Società sottoposte al controllo della controllante	Società controllate	Totale parti correlate	Totale voce di bilancio	Incidenza % sul totale
Passività finanziarie non correnti	250.000	-	250.000	250.000	100,0%
Passività finanziarie correnti	23.375	-	23.375	23.375	100,0%
Altre passività correnti	-	14.916	14.916	14.916	100,0%
Altre attività correnti	-	58.974	58.974	58.974	100,0%

Al 1 gennaio 2022					
(in migliaia di Euro)	Società sottoposte al controllo della controllante	Società controllate	Totale parti correlate	Totale voce di bilancio	Incidenza % sul totale
Passività finanziarie non correnti	252.935	-	252.935	252.935	100,0%
Altre passività correnti	-	208	208	208	100,0%

La tabella di seguito riporta il prospetto di dettaglio dei valori economici relativi ai rapporti intrattenuti dalla Società con le parti correlate per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022:

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023						
(in migliaia di Euro)	Società sottoposte al controllo della controllante	Società controllate	Dirigenti con responsabilità strategiche	Totale parti correlate	Totale voce di bilancio	Incidenza % sul totale
Dividendi da controllate	-	16.500	-	16.500	16.500	100,0%
Proventi finanziari	-	5.445	-	5.445	7.594	71,7%
Oneri finanziari	(23.419)	(2.035)	-	(25.454)	(25.550)	99,6%
Costi per servizi	-	(3)	-	(3)	(3.193)	0,1%
Costi del personale	-	-	(872)	(872)	(2.630)	33,2%
Altri ricavi e proventi	-	1.253	-	1.253	1.253	100,0%

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022					
(in migliaia di Euro)	Società sottoposte al controllo della controllante	Società controllate	Totale parti correlate	Totale voce di bilancio	Incidenza % sul totale
Oneri finanziari	(20.441)	-	(20.441)	(20.441)	100,0%
Dividendi da controllate	-	16.500	16.500	16.500	100,0%

In merito ai rapporti con Apollo Capital Solutions Europe B.V., società controllata dalla controllante ultima della Società Apollo Capital Management L.P., si segnalano costi per *underwriting fees* di Euro 1.013 migliaia annoverati tra i costi di transazione dell'Aumento di Capitale a riduzione diretta del patrimonio netto.

Dirigenti con responsabilità strategiche

La tabella seguente riporta il dettaglio dei compensi attribuiti ai dirigenti della Società con responsabilità strategiche per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022:

Per i dodici mesi al 31 dicembre		
(in migliaia di Euro)	2023	2022
Salari e stipendi	806	-
Bonus una tantum	1	-
Oneri sociali	15	-
TFR	50	-
Totale	872	-

9. Altre informazioni

9.1 Impegni e garanzie

Alla data del presente bilancio, la Società non ha in essere garanzie o assunto impegni che non siano stati rilevati nello stato patrimoniale.

9.2 Compensi ad amministratori e sindaci ed altri organi sociali

I compensi spettanti ad Amministratori ammontano a Euro 669 migliaia nel 2023 e a Euro 25 migliaia nel 2022. I compensi spettanti ai Sindaci, per la funzione svolta nella Società, ammontano a Euro 167 migliaia nel 2023 (Euro 19 migliaia nel 2022). I compensi comprendono gli emolumenti e ogni altra somma avente natura retributiva, previdenziale e assistenziale dovuti per lo svolgimento della funzione di amministratore o di sindaco nella Società.

9.3 Compensi alla società di revisione

La seguente tabella, redatta ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti, riporta la ripartizione dei servizi offerti dalla società di revisione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023:

<i>(in migliaia di Euro)</i>		
Servizio	Soggetto che ha erogato il servizio	Compensi 2023
Revisione contabile	PwC S.p.A.	576
Altri servizi (*)	PwC S.p.A.	4.784
Altri servizi (*)	Rete PwC	1.078
Totale		6.438

(*) La voce include anche i costi legati alla quotazione della Società e al rifinanziamento dei prestiti obbligazionari della controllata Lottomatica S.p.A.

9.4 Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Come richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità agli Orientamenti ESMA/2015/1415, gli effetti degli eventi e delle operazioni non ricorrenti sul risultato economico e la situazione patrimoniale e finanziaria sono riepilogati di seguito:

<i>(in milioni di Euro)</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023	Risultato ante imposte	Situazione patrimoniale/ finanziaria
Costi di Quotazione			
Underwriting fees e consulenti / advisors	(27,5)		✓
Prepayment penalty su Finanziamento da Bondco	(16,5)	✓	
Totale	(44,0)	(16,5)	(27,5)
Costi non ricorrenti non inclusi nell'Adjusted EBITDA			
Costi per M&A, attività internazionali e Quotazione	(1,7)	✓	
Altri costi non ricorrenti	(0,4)	✓	
Totale	(2,1)	(2,1)	-
Totale complessivo	(46,1)	(18,6)	(27,5)

Nel 2022, la Società non ha sostenuto costi non ricorrenti.

9.5 Operazioni atipiche/inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2023 la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali.

9.6 Erogazioni pubbliche

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, si evidenzia che la Società nel corso del 2023 non ha ricevuto contributi pubblici.

10. Fatti di rilievo

10.1 IPO e ammissione alla quotazione di Lottomatica Group

Il 3 maggio 2023, Lottomatica Group ha completato positivamente la sua offerta pubblica iniziale (di seguito la “**Quotazione**”) e il processo di quotazione delle proprie azioni ordinarie sul mercato Euronext Milan, mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Il provento complessivo della Quotazione è stato di Euro 600 milioni, di cui (i) Euro 425 milioni di azioni di nuova emissione della Società, rinvenienti da un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione (di seguito l’**“Aumento di Capitale”**); e (ii) Euro 175 milioni di azioni esistenti detenute e offerte dall’azionista venditore Gamma Topco S.à.r.l. (“**Gamma Topco**”). Gamma Topco aveva inoltre concesso allo *stabilization manager* un’opzione, esercitabile in tutto o in parte, per l’acquisto di massimo 10.000.000 ulteriori azioni ordinarie di Lottomatica Group da essa detenute. Tale opzione non è stata esercitata, come comunicato dalla Società in data 25 maggio 2023. A seguito del completamento dell’offerta, il numero complessivo di azioni detenute dal mercato e costituenti il flottante era pari al 28,25% del capitale sociale della Società.

I proventi lordi rinvenienti dall’Aumento di Capitale di Euro 425 milioni sono stati utilizzati, insieme alla liquidità disponibile, per:

- il rimborso integrale della quota capitale di Euro 250 milioni relativi al Finanziamento da Bondco, oltre agli interessi maturati e non pagati per Euro 30,3 milioni e il pagamento della *prepayment penalty* relativa al rimborso anticipato per Euro 16,5 milioni;
- il rimborso anticipato di una quota pari a Euro 100 milioni del prestito obbligazionario senior garantito a tasso variabile da Euro 300 milioni con scadenza 2025 emesso dalla controllata Lottomatica S.p.A., oltre agli interessi maturati e non pagati per Euro 1,7 milioni;
- il pagamento dei costi di transazione relativi all’Aumento di Capitale, comprensivi di commissioni di sottoscrizione per Euro 11,5 milioni, e altri costi di consulenza per Euro 16,0 milioni;
- il pagamento delle *commitment fees* relative alla linea di prestito ponte sottoscritta dalla controllata Lottomatica S.p.A. in data 12 aprile 2023 per Euro 13,8 milioni e alla Nuova Linea di Credito Revolving per Euro 4,0 milioni;
- il pagamento del corrispettivo di Euro 4,3 milioni relativo all’Operazione con Faro (come definita e descritta di seguito).

Si segnala in ultimo che in data 1° giugno 2023 Gamma Topco S.à.r.l ha completato il conferimento in Gamma Intermediate S.à.r.l. della sua partecipazione in Lottomatica Group S.p.A.

10.2 Operazione con Faro Games

In data 3 aprile 2023, Lottomatica Group, Lottomatica S.p.A. e Faro Games S.r.l. (“**Faro Games**”) hanno stipulato un accordo quadro (l’**“Accordo Quadro”**), come successivamente modificato, disciplinante i termini e le condizioni secondo i quali Faro Games, quale precedente titolare di 1.464.054 azioni di GGM S.p.A. (le “**Azioni GGM**”), ha ceduto la sua partecipazione nella stessa (l’**“Operazione con Faro**”).

Ai sensi dell’Accordo Quadro, in vigore dal 3 maggio 2023, Faro Games ha ceduto a Lottomatica Group 142.339 Azioni GGM per Euro 4,3 milioni e ha conferito in natura le restanti 1.321.715 Azioni GGM a Lottomatica Group in cambio di 4.408.190 nuove azioni emesse dalla Società in data 3 maggio 2023 (1,75% del totale delle azioni). Tale conferimento ha portato a un incremento di patrimonio netto di Euro 39.674 migliaia di cui Euro 50 migliaia come capitale sociale e Euro 39.624 migliaia come riserva sovrapprezzo. Successivamente, Lottomatica Group ha conferito in natura le Azioni GGM a Lottomatica S.p.A..

10.3 Finanziamento a Lottomatica S.p.A.

Al fine di procedere al rimborso anticipato di parte del prestito obbligazionario sottoscritto in data 23 luglio 2020, in data 3 maggio 2023, Lottomatica Group S.p.A. ha stipulato con la controllata Lottomatica S.p.A. un finanziamento Intercompany per un ammontare pari a Euro 116.175 migliaia, non fruttifero di interessi. La scadenza dello stesso è prevista per il 2 maggio 2030.

10.4 Sistema di gestione della tesoreria accentrata a livello di gruppo (*cash pooling*)

Il Gruppo Lottomatica ricorre ad un sistema di gestione di tesoreria accentrata (c.d. *cash pooling*) per il tramite di Unicredit al fine di ottimizzare i flussi di cassa fra le società del gruppo stesso. Nel corso del 2023, si è proceduto alla modifica del ruolo di *pooler*, passato dalla controllata Lottomatica S.p.A. a Lottomatica Group S.p.A.

11. Fatti di rilievo intervenuti dopo il 31 dicembre 2023

Non si rilevano fatti di rilievo intervenuti dopo il 31 dicembre 2023.

12. Proposta in merito alla destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'Assemblea degli Azionisti di riportare a nuovo la perdita d'esercizio pari a Euro 3.422.485. Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato inoltre di proporre all'Assemblea degli Azionisti il pagamento di un dividendo pari ad Euro 0,26 per azione ordinaria relativo all'esercizio 2023 attingendo dalla riserva sovrapprezzo azioni. Tenuto conto delle azioni emesse alla data attuale, ciò equivale a una distribuzione di Euro 65.423.907, pari a un payout ratio di circa il 30% dell'Utile Netto Rettificato consolidato, in linea con la politica di distribuzione dei dividendi di Gruppo.

Roma, 28 febbraio 2024

L'Amministratore Delegato

Ing. Guglielmo Angelozzi

13. Prima applicazione degli UE-IFRS

La Società redige il proprio Bilancio di esercizio in conformità agli UE-IFRS per la prima volta al 31 dicembre 2023. Pertanto, la data di prima applicazione degli IFRS (la "Data di Transizione"), in base a quanto previsto dall'IFRS 1, è stata stabilita al 1° gennaio 2022. Di seguito è descritta la procedura seguita per la transizione dai Principi Contabili Italiani agli UE-IFRS ai fini della redazione del bilancio di esercizio (di seguito il "**Processo di Transizione**").

Principi generali

La Società ha applicato gli UE-IFRS in modo retrospettivo a tutti i periodi chiusi antecedentemente alla Data di Transizione, fatta eccezione per le esenzioni obbligatorie e per talune esenzioni facoltative adottate nel rispetto dell'IFRS 1, come descritto nel seguente paragrafo. In particolare, i principi contabili ai quali è stato fatto riferimento sono quelli descritti nella precedente Nota 2.3 – Principi contabili e criteri di valutazione.

La situazione patrimoniale e finanziaria al 1° gennaio 2022 riflette le seguenti differenze di trattamento rispetto al Bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2021, predisposto in conformità ai Principi Contabili Italiani:

- sono state rilevate e valutate tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dagli UE-IFRS, incluse quelle non previste in applicazione dei Principi Contabili Italiani;
- tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dai Principi Contabili Italiani, ma non è ammessa dagli UE-IFRS, sono state eliminate;
- alcune voci di bilancio sono state riclassificate secondo quanto previsto dagli UE-IFRS.

Alla Data di Transizione, non sono stati rilevati effetto derivanti dall'adeguamento dei saldi iniziali delle attività e passività della Società ai nuovi criteri contabili.

Modalità di presentazione degli schemi

Per quanto concerne la modalità di rappresentazione degli schemi di Bilancio, si veda la Nota 2.2 – Formazione e contenuto dei prospetti contabili.

Esenzioni obbligatorie alla completa adozione retrospettiva degli UE-IFRS

Le esenzioni obbligatorie alla completa adozione retrospettiva degli UE-IFRS, nel rispetto dell'IFRS 1, sono state applicate nel Processo di Transizione se e in quanto relative a fattispecie applicabili alla Società.

Le stime effettuate alla Data di Transizione agli UE-IFRS e alle successive date di bilancio sono conformi alle stime effettuate alla stessa data secondo i Principi Contabili Italiani (dopo le rettifiche necessarie per riflettere eventuali differenze nei principi contabili).

Le esenzioni facoltative previste dall'IFRS 1 non sono state utilizzate, in quanto relative a fatti-

specie per le quali: i) i Principi Contabili Italiani risultano già allineati agli UE-IFRS, ii) la Società ha optato per l'applicazione retrospettiva, o iii) non sono applicabili.

Descrizione degli effetti significativi del Processo di Transizione

L'IFRS 1 richiede che una Società presenti la riconciliazione del patrimonio netto e del conto economico complessivo per i periodi precedenti. Il processo di transizione dai Principi Contabili Italiani agli UE-IFRS non ha avuto alcun effetto sul patrimonio netto della Società al 1 gennaio 2022 e al 31 dicembre 2022, nonché sul risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Pertanto, non sono riportate tabelle di riconciliazione. Inoltre, non si evidenziano riclassifiche apportate alla situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 1° gennaio 2022 e al 31 dicembre 2022 e al conto economico complessivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Guglielmo Angelozzi, Amministratore Delegato di Lottomatica Group S.p.A., e Laurence Van Lancker, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa, e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

2. Dall'applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio annuale al 31 dicembre 2023, non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

- il bilancio d'esercizio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023:
 - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

Roma, 28 febbraio 2024

L'Amministratore Delegato

Ing. Guglielmo Angelozzi

Il Dirigente Preposto

Laurence Van Lancker

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 e dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014

Agli azionisti della
Lottomatica Group SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Lottomatica Group SpA (la "Società"), costituito dalla situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2023, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Non ci sono aspetti chiave della revisione da comunicare nella presente relazione.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Lottomatica Group SpA ci ha conferito in data 28 febbraio 2023 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2023 al 31 dicembre 2031.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'articolo 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli amministratori della Lottomatica Group SpA sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF - *European Single Electronic Format*) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10 e dell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/98

Gli amministratori della Lottomatica Group SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Lottomatica Group SpA al 31 dicembre 2023, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/98, con il bilancio d'esercizio della Lottomatica Group SpA al 31 dicembre 2023 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Lottomatica Group SpA al 31 dicembre 2023 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 15 marzo 2024

PricewaterhouseCoopers SpA

Firmato digitalmente da:
Pierpaolo Mosca
Data: 15/03/2024 15:48:35

Pierpaolo Mosca
(Revisore legale)